

Effetti della Nutrizione Enterale combinata con sistema ibrido ad ansa chiusa in un paziente diabetico con PEG e lesione del piede: caso clinico

M.S. Ledda, S. Isoni, G. Giorgi, G. Tonolo
Struttura Complessa di Diabetologia e Nutrizione Clinica
ASL Gallura, Ospedale San Giovanni di Dio, Olbia.

Introduzione

Razionale dello studio:

Nei pazienti diabetici in Nutrizione Enterale (NE) continua, il tradizionale schema insulinico basal-bolus risulta spesso inefficace per via dell'assenza dei pasti principali e dell'assorbimento prolungato dei nutrienti. L'impiego di sistemi ibridi ad ansa chiusa (closed-loop) offre un'alternativa avanzata, in grado di ottimizzare il controllo glicemico

Materiali e metodi

Caso clinico: paziente, materiali e metodi

Paziente maschio, 79 anni, affetto da diabete mellito tipo 2 in scarso controllo metabolico, arteriopatia periferica con lesioni ulcerative al piede, disfagia post-ictus e portatore di PEG. Inizialmente trattato con NE tramite nutripompa (miscele specifiche per diabetici, 24h) e terapia insulinica basal-bolus. Il monitoraggio glicemico in continuo (CGM) ha evidenziato frequenti escursioni glicemiche. Dopo due settimane di osservazione, è stato avviato il sistema ibrido ad ansa chiusa (Minimed 780G) con supporto domiciliare e monitoraggio remoto.



Risultati

L'impiego combinato di NE continua e sistema ibrido ad ansa chiusa ha portato a un netto miglioramento del controllo glicemico, con riduzione del fabbisogno insulinico e marcata regressione della lesione ulcerativa. A un mese dall'attivazione, la dose totale giornaliera di insulina è stata ridotta del 53,13% (da 32 a 15 UI/die). Non sono stati registrati episodi di ipoglicemia; le iperglicemie sono diminuite dal 16% al 5%. La lesione al piede ha dimostrato significativi miglioramenti, fino a quasi totale guarigione. È stato inoltre osservato un miglioramento della qualità di vita del paziente e della gestione complessiva della patologia



Conclusioni

Questo caso clinico evidenzia l'efficacia della combinazione tra Nutrizione Enterale personalizzata e sistemi ibridi ad ansa chiusa nei pazienti diabetici complessi, non autosufficienti, con lesioni croniche. L'approccio integrato ha dimostrato di migliorare significativamente il compenso glicemico e favorire i processi di guarigione.

